



**A.S.L. V.C.O.**

*Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusio Ossola*

**CATALOGO OFFERTA FORMATIVA DELL'ASL VCO  
A.S. 2021-2022 REALIZZATO IN COLLABORAZIONE  
CON L'UFFICIO SCOLASTICO DEL VCO**

# PDP

PIANO DIDATTICO  
PERSONALIZZATO  
AD ALTA LEGGIBILITA'

ALUNNO (INIZIALI)

DATA DI STESURA

NOME DELL'ISTITUTO

PER ALLIEVI con DSA o altri BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



## Patente di SMARTPHONE

Progetto interistituzionale per la prevenzione  
o il contrasto al fenomeno del cyberbullismo



con suggerimenti e materiali tecnici scientifici  
di GIACOMO STELLA  
UTILE PER TUTTI, INDISPENSABILE PER QUALCUNO.



PODCAST



A.S.L. VCO,  
Azienda Sanitaria Locale  
del Verbano Cusso Ossola

Anche per questo anno scolastico l'ASL VCO invia a tutti gli istituti della provincia del VCO la proposta formativa per la promozione del benessere e della salute degli studenti nelle scuole.

Si tratta di una proposta realizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale del VCO anche sulla base di suggerimenti provenienti da insegnanti, genitori, studenti.

Quella tra Ufficio Scolastico Territoriale ed ASL VCO, tra mondo della scuola e mondo della sanità, è ormai nella nostra realtà una collaborazione ed una alleanza verso la promozione della salute, ormai consolidata.

Molte delle proposte, in linea con il Piano Locale di Prevenzione della ASL VCO, sono ormai di "routine" e si possono definire "a sistema" nella prospettiva di garantire ai bambini ed ai ragazzi delle scuole del VCO un percorso che risponda a criteri di sistematicità e non sia soggetto a "mode estemporanee".

Forte è tuttavia l'attenzione e la preoccupazione nell'intercettare e rispondere a tematiche nuove ed emergenti.

Ne è prova ad esempio l'esperienza del patentino per lo smartphone: progetto realizzato sperimentalmente nella nostra provincia nel 2017 che la Regione Piemonte ha fatto proprio estendendolo ad altre realtà piemontesi.

Un progetto nato nell'obiettivo di formare cittadini "digitali" consapevoli dei rischi e delle potenzialità di questo straordinario strumento del quale sembra non se ne possa fare a meno.

Insieme ad altre esperienze e progetti che si possono trovare nel catalogo, si vuole ricordare il "Diario Amico", un progetto provinciale giunto ormai alla sua nona edizione che interessa e coinvolge tutte le scuole del primo ciclo e rappresenta un caso unico in Italia per le specifiche dello strumento e per l'estensione del progetto. Il diario, realizzato dalla rete delle scuole del VCO con il coordinamento dell'ufficio scolastico del VCO e con scuola capo fila di rete IC Bagnolini di Villadossola, vede il contributo della Neuropsichiatria Infantile della ASL VCO, la supervisione e consulenza tecnico-scientifica del Prof. Giacomo Stella. Diario Amico è un progetto inclusivo pensato per tutti gli alunni con accorgimenti studiati per compensare le difficoltà derivanti da alcuni disturbi dell'apprendimento, in particolare la dislessia. In questo senso il diario assume una funzione di strumento compensativo "trasversale".

Infatti Diario Amico, non è uno strumento indirizzato specificamente ed esclusivamente a bambini con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o altre problematiche, ma è utilizzabile da tutti per la quotidiana trascrizione di compiti, appunti, scadenze, ecc: non essendo quindi uno strumento specifico non viene percepito come discriminante.

Ulteriore strumento che da tempo, nella nostra provincia è in uso nelle scuole è un modello di PDP in alta leggibilità ed elettronico, progettato in collaborazione con NPI ASL VCO e che per il corrente anno scolastico si arricchisce di una preziosa guida scuola-famiglia.

Altra iniziativa che vede una stretta collaborazione tra ASL e mondo della scuola è Radioseipiù – una radio tante scuole.

Un progetto provinciale inclusivo pensato per favorire i diversi stili di apprendimento degli studenti e per promuovere il successo formativo e il benessere relazionale.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla progettazione e contribuiranno alla realizzazione delle iniziative previste in questo catalogo.

Un benvenuto ai nuovi studenti ed ai nuovi docenti, ed un buon inizio anno scolastico tutto il personale della scuola.

## NOTA ORGANIZZATIVA

Per ogni progetto viene indicato il nome di un referente della ASL VCO al quale rivolgersi nel caso si desideri concordare un intervento per la propria scuola o semplicemente avere informazioni.

Per comprensibili ragioni organizzative potrebbe non essere possibile esaudire tutte le richieste che potranno pervenire.

I corsi che presentano la dicitura "a cura UST" (Ufficio Scolastico Territoriale del VCO) sono organizzati direttamente dall'Ufficio Scolastico del VCO ed aperti in contemporanea, a numero chiuso, a tutti i docenti interessati della Provincia in modalità stile conferenza compatibilmente con le regole del distanziamento sociale.

*A seconda dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria COVID, nel caso in cui non fosse possibile garantire lo svolgimento dei corsi in presenza a numero chiuso a garanzia del distanziamento sociale, i corsi potranno essere erogati in modalità remoto o sospesi.*

Sarà cura in questo caso da parte dell'UST inoltrare a tutte le scuole il relativo calendario con indicazione delle date, degli orari, delle sedi e delle procedure per l'iscrizione.

Per ogni corso di questa tipologia sarà indicata da parte dell'UST la eventuale priorità (es Priorità 4.5 Inclusione e disabilità, 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile etc).

Ad ogni buon conto per ogni chiarimento o precisazione riguardo ai corsi organizzati dall'UST si prega fare riferimento e prendere accordi direttamente con

Ufficio IX - Ambito Territoriale del VCO  
Via Annibale Rosa 20/C  
28921 VERBANIA

Prof. Angelo Iaderosa  
0323 402922-402051 int.223  
[angelo.iaderosa@posta.istruzione.it](mailto:angelo.iaderosa@posta.istruzione.it)

E' possibile che nuovi progetti, non compresi nel presente catalogo, siano attivati nel corso dell'anno scolastico. Sarà cura dell'UST darne comunicazione agli insegnanti. Taluni corsi indicati nel presente catalogo potranno invece non essere attivati oppure presentare modifiche nel programma, in particolare in conseguenza dell'emergenza sanitaria COVID.

## **INDICE**

### **1. SANA ALIMENTAZIONE ed ATTIVITÀ FISICA**

**1.1- Migliora la mensa**

**1.2- Leggi l'etichetta 1**

**1.3- Leggi l'etichetta 2**

### **2. AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ**

**2.1 - Conosci il consultorio**

**2.2 - Peer Education**

### **3. CULTURA DELLA DONAZIONE**

**3.1 - Porgi una mano**

### **4. RAPPORTO UOMO ANIMALE**

**4.1 - Corretto rapporto uomo animale**

**4.2 - Zanzare e Zecche**

### **5. DIPENDENZE PATOLOGICHE**

**5.1 - Rete senza fili - Salute e Internet Addiction Disorder: tante connessioni possibili**

**5.2 - Unplugged**

**5.3 - Le dipendenze patologiche dalla teoria alla pratica**

**5.4 - ApZardo**

### **6. MALTRATTAMENTO ED ABUSO**

**6.1 – Maltrattamento ed abuso in età evolutiva (a cura UST)**

### **7. INCIDENTI DOMESTICI**

**7.1 - Casa Amica**

**7.2 - La valigia di Affy fiuta pericolo**

## **8. SICUREZZA SUL LAVORO**

**8.1 - Prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro e sviluppo della cultura della sicurezza**

**8.2 - Il mio futuro in sicurezza (a cura UST)**

## **9. DISABILITA' ED INCLUSIONE SCOLASTICA**

**9.1 – Ho un alunno con disabilità in classe: costruiamo insieme un percorso (a cura UST)**

**9.2 - DSA e Altri BES. L'importanza della trasferibilità degli strumenti compensativi (a cura UST)**

**9.3 - Autismo Informa (a cura UST)**

## **10. EDUCAZIONE E FORMAZIONE IN SITUAZIONE**

**10.1 – Educazione e formazione in situazione**

**10.2 - Bisogni speciali di salute in ambito scolastico: ruolo della scuola**

## **11. VACCINAZIONI PEDIATRICHE**

**11.1 - Vaccinazioni Pediatriche (a cura UST)**

## **12. PROMOZIONE DEL BENESSERE**

**12.1 – Diario della salute**

## **13. NUOVE TECNOLOGIE : COMPETENZE E RISCHI**

**13.1 – Un patentino per lo smartphone (a cura UST)**

## **14. NUOVE TECNOLOGIE E INCLUSIONE SCOLASTICA**

**14.1 – RADIOSEIPU'. Uno strumento per l'inclusione (a cura UST)**

## 1. SANA ALIMENTAZIONE ED ATTIVITÀ FISICA

*Sovrappeso ed obesità interessano 1 persona su 4 nella popolazione giovanile e circa 4 su 10 negli adulti. L'acquisizione di stili non corretti di alimentazione sin dall'infanzia, causa un aumento notevole delle malattie cardiocircolatorie, metaboliche e tumorali in età adulta.*

### 1.1 MIGLIORA LA MENSA

**Referente:** Dott.ssa Daniela Baldassarri, Dirigente Medico SIAN - Per informazioni contattare la Dr.ssa Katia Fasolo n. tel. 0323 - 541448 o la Dr.ssa Barbara Spadaccini n. tel. 0323-868027 mail: [nutrizione@aslvco.it](mailto:nutrizione@aslvco.it)

**Obiettivo:** Miglioramento della qualità del servizio mensa, dell'etica dei consumi, dell'apporto nutrizionale dei bambini e dell'attività fisica curricolare ed extracurricolare ed aumento della consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica. Nello specifico adeguatezza degli apporti nutrizionali e diminuzione degli avanzi alimentari mediante aumento del consumo di frutta e verdura, riduzione dell'apporto di sale e corretta porzionatura degli alimenti.

**Destinatari intermedi:** insegnanti e genitori delle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

**Destinatari finali:** studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado.

**Attività previste:** L'intervento consiste in un incontro informativo-formativo di 1-2 ore da parte di dietiste e/o medici del SIAN, preferibilmente con la collaborazione e partecipazione di rappresentanti del Comune e della ditta di ristorazione, anche al fine di condividere un percorso integrato.

### 1.2 - LEGGI L'ETICHETTA 1

**Referente:** Dott.ssa Daniela Baldassarri, Dirigente Medico SIAN - Per informazioni contattare la Dr.ssa Katia Fasolo n. tel. 0323 - 541448 o la Dr.ssa Barbara Spadaccini n. tel. 0323-868027 mail: [nutrizione@aslvco.it](mailto:nutrizione@aslvco.it)

**Obiettivo:** Corretta lettura delle etichette degli alimenti confezionati al fine di rendere gli alunni informati delle loro scelte alimentari e di apprendere conoscenze che rendano possibili scelte consapevoli.

**Destinatari diretti:** Studenti delle scuole primarie e secondarie di 1 e 2 grado.

**Attività previste:** Intervento formativo, rivolto agli studenti, di 2 ore da parte delle dietiste del SIAN cui seguono lavori di gruppo per rendere gli studenti consapevoli delle loro scelte alimentari e di permettere scelte consapevoli basate su conoscenze certe.

### 1.3 - LEGGI L'ETICHETTA 2

**Referente:** Dott.ssa Daniela Baldassarri, Dirigente Medico SIAN - Per informazioni contattare la Dr.ssa Katia Fasolo n. tel. 0323 - 541448 o la Dr.ssa Barbara Spadaccini n. tel. 0323-868027 mail: [nutrizione@aslvco.it](mailto:nutrizione@aslvco.it)

**Obiettivo:** Corretta lettura delle etichette degli alimenti confezionati al fine di rendere gli alunni informati delle loro scelte alimentari e di apprendere conoscenze che rendano possibili scelte consapevoli.

**Destinatari intermedi:** Insegnanti (scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado.)

**Destinatari finali:** studenti

**Attività previste:** Intervento formativo, rivolto agli insegnanti, di 2 ore da parte delle dietiste del SIAN cui seguono lavori di gruppo con gli insegnanti stessi allo scopo di rendere consapevoli gli studenti delle loro scelte alimentari e di permettere scelte consapevoli basate su conoscenze certe.

## 2 SESSUALITÀ, AFFETTIVITÀ E RELAZIONI

*Separare la sessualità dall'affettività, il momento della paura e del rischio, dal momento della relazione e della fiducia è per un adolescente un processo molto importante. E' pertanto importante riuscire a costruire contesti di fiducia, di incontro, di conoscenza su tali temi.*

### 2.1 - CONOSCI IL CONSULTORIO

**Referente:** Elisabetta Poletti, Infermiera Pediatrica Coordinatrice, n. tel 0323 541403,  
mail: elisabetta.poletti@aslvc.it

**Obiettivo:** Possibilità di incontrare direttamente il personale del consultorio, la struttura, l'attività, conoscere e confrontarsi sulle tematiche della affettività e la sessualità, della riproduzione, i rischi ed i significati.

**Destinatari finali:** Terze classi scuole secondarie di primo grado.

**Attività previste:** Incontri presso le tre sedi consultoriali della ASL (Omegna, Verbania, Domodossola)

### 2.2 - PEER EDUCATION

**Referente:** Dott.ssa Chiara Crosa Lenz, Direttore Ser.D, n. tel 335 5957213, mail: sert.om@aslvc.it

**Obiettivo:** aumento della consapevolezza rispetto alla affettività, la sessualità, le relazioni, i rischi attraverso un processo di coinvolgimento attivo degli studenti nella promozione della salute. Il progetto viene realizzato in collaborazione con la Associazione Contorno Viola ed i medici del Reparto Malattie Infettive. Si tratta di un progetto che è attivo dal 1996. Nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 sono stati formati 216 nuovi peer educator e 99 nuovi docenti sono stati formati mentre gli studenti coinvolti sono stati oltre 1.500. Nel corso degli anni il modello ha dovuto tenere conto della evoluzione tecnologica e dei nuovi modelli di comunicazione e relazione soprattutto in ambito giovanile sviluppando modelli innovativi di intervento.

**Destinatari finali:** insegnanti e studenti scuole superiori

**Attività previste:** formazione peer, formazione insegnanti, incontri con i ragazzi gestiti dai peer formati.

## 3. CULTURA DELLA DONAZIONE

*Il valore sociale della donazione di sangue e di midollo osseo, riveste particolare importanza, sia per quanto riguarda il "valore ed il significato" del gesto non solo per chi ne ha necessità ma anche da parte di chi dona.*

### 3.1 - PORGI UNA MANO

**Referente:** Dott.ssa Ermanna Cotti Piccinelli, Dirigente Medico Immunoematologia, n. tel 0324 491272 mail: ermanna.cotti@aslvc.it

**Obiettivo:** Sensibilizzazione alla filosofia della donazione e reclutamento nuovi donatori sangue e cellule staminali emopoietiche.

**Destinatari finali:** Studenti ultimo biennio della scuola superiore.

**Attività previste:** Incontri con studenti dell'ultimo biennio della scuola superiore.



#### 4. RAPPORTO UOMO ANIMALE

*La relazione, la conoscenza, il rapporto con gli animali costituisce un elemento non solo di civiltà e di educazione ma anche di crescita personale. E' però importante conoscerne i rischi e le modalità corrette.*

##### 4.1 - CORRETTO RAPPORTO UOMO – ANIMALE

**Referente:** Dott. Germano Cassina Direttore Servizio Veterinario area A, n. tel 0323 86805, mail: germano.cassina@aslvc.it

**Obiettivo:** Informare e sensibilizzare la popolazione scolastica sul corretto rapporto uomo/animale, anche ai fini della prevenzione del randagismo canino e delle problematiche connesse. Incentivare l'anagrafe canina (identificazione, registrazione delle movimentazioni). Dare informazioni utili sulla detenzione degli animali (a casa, in luoghi pubblici, in viaggio) e sulla prevenzione delle zoonosi.

**Destinatari finali:** studenti scuole medie inferiori e superiori.

**Attività previste:** incontri in classe da parte di veterinari. Eventuali visite ai cani.

##### 4.2 - ZANZARE E ZECCHE

**Referente:** Dott. Germano Cassina Direttore Servizio Veterinario area A, n. tel 0323 868055, mail: germano.cassina@aslvc.it

**Obiettivo:** Fornire indicazioni sui principali rischi sanitari e malattie (zoonosi) trasmesse da vettori. Promozione di comportamenti appropriati per la prevenzione delle infezioni.

**Destinatari finali:** studenti scuole superiori

**Attività previste:** incontri con gli studenti gestiti da medici veterinari.

#### 5. DIPENDENZE PATOLOGICHE

*L'uso ed abuso di sostanze, legali ed illegali, così come il rischio di comportamenti di dipendenza o di rischio non solo da sostanze (gioco d'azzardo, computer) costituisce un tema che non può essere ignorato da parte della scuola e del mondo della sanità. Un tema che va affrontato con chiarezza e metodo.*

##### 5.1 - RETE SENZA FILI. Salute e Internet Addiction Disorder: tante connessioni possibili

**Referente:** Sara Ferraro, Educatore SerD, n. tel. 0324 491335, mail: sara.ferraro@aslvc.it

**Obiettivo:** Favorire un uso consapevole delle tecnologie mediatiche e prevenire l'insorgere di comportamenti a rischio, quali dipendenza da relazioni virtuali o sovraccarico emotivo. Sviluppare e rafforzare il pensiero critico rispetto all'uso e all'impatto delle nuove tecnologie sulla vita quotidiana, e potenziare life skill specifiche, utili ad affrontare la vita di relazione online e offline. Si fa riferimento al progetto nazionale CCM (Centro Controllo Malattie dell'ISS) "Rete senza fili"

**Destinatari intermedi:** Insegnanti delle classi 5° della scuola primaria

**Destinatari finali:** alunni del 5° anno della scuola primaria

**Attività previste:** corso di formazione per gli insegnanti sul Kit didattico "Rete senza fili-Percorsi" che propone 4 attività didattiche da realizzarsi in classe, tenuta dagli insegnanti formati, sui temi della rappresentazione della tecnologia, sui rischi e sulle opportunità dell'uso dei media e della diffusione dei dati online e due attività, opzionali, sulla messaggistica e sui videogiochi.

## 5.2- UNPLUGGED

**Referente:** Dott.ssa Milena Agus , Educatore Ser.D, n. tel 0323 541568, mail: milena.agus@aslvc.it

**Obiettivo:** prevenzione e riduzione del consumo di sigarette, del consumo di alcol e dell'uso di droghe, attraverso il potenziamento delle life skills.

**Destinatari intermedi:** Insegnanti scuola secondaria di primo e secondo grado.

**Destinatari finali:** studenti del 2° e 3° anno della scuola secondaria di primo grado e classe prima scuola secondaria di secondo grado.

**Attività previste:** formazione (corso di 2-3 giornate, a seconda dell'articolazione oraria) ed accompagnamento degli insegnanti alla conoscenza e all'applicazione del programma Unplugged nella propria classe, successivi monitoraggio e valutazione dell'intervento. Per approfondimenti vedere il sito [www.eudap.net](http://www.eudap.net).

## 5.3 - LE DIPENDENZE PATOLOGICHE DALLA TEORIA ALLA PRATICA

**Referente:** Dott. Silvio Lorenzetto , Educatore SerD, n. tel 0323 86953, mail: silvio.lorenzetto@aslvc.it  
Andrea Gnemmi, Associazione Contorno Viola, Psicologo, n. tel. 3479173834, mail: gnemmia@yahoo.it

**Obiettivo:** prevenzione all'uso di sostanze legali (alcol, sigarette) e non, attraverso la promozione di stili di vita. Tutto questo attraverso una riflessione comune tra peer, insegnanti e specialisti sulle nuove modalità di consumo di sostanze e sulla prevenzione dei principali rischi correlati al loro uso.

**Destinatari Intermedi:** Insegnanti – Peer Educator

**Destinatari Finali:** Studenti scuole secondarie di 2° grado

**Attività previste:** Corso per insegnanti di 8 ore che possono essere articolate in una o più giornate, presenziali o sotto forma di web in air sui seguenti temi: I consumi di sostanze in Italia e in Europa, cenni normativi, le dipendenze senza sostanze (internet, gap).

L'utilizzo dei percorsi esperienziali di simulazione del rischio da uso di sostanze alla guida o a piedi.

Analisi degli strumenti pratici da utilizzare in classe per riflettere sulla tematica. Si prevede un intervento nelle classi da parte dei docenti di circa 4 ore.

Al termine delle attività delle classi è previsto un incontro di feedback specifico per ogni scuola coinvolta.

## 5.4 ApZARDO

*Il gioco d'azzardo sempre più diffuso tra giovani e anziani può comportare rischi di sviluppo di un "Disturbo da GAP" come riconosciuto dalla comunità scientifica. Ai giochi in presenza si aggiunge una vasta e crescente offerta di giochi online, praticati in solitudine, che costituisce terreno fertile allo sviluppo di GAP.*

**Referente:** Dott.ssa Patrizia Morandi, Educatore SerD, n. tel 0324 491335, mail: patrizia.morandi@aslvco.it  
Andrea Gnemmi, Associazione Contorno Viola, Psicologo, n. tel. 3479173834, mail: gnemmia@yahoo.it

**Obiettivo:** Attivazione di un'ampia alleanza di enti e istituzioni (ASL, istituti scolastici e Terzo settore) al fine di sviluppare efficaci strategie di prevenzione nell'ambito dello sviluppo di comunità, condivise e agite come la partecipazione diretta dei gruppi target in una logica di peer to peer.

**Destinatari intermedi:** Insegnanti

**Destinatari finali:** studenti scuole secondarie di 2° grado

**Attività previste:** interventi di Peer&Media Education

## 6. MALTRATTAMENTO ED ABUSO

### 6. 1 MALTRATTAMENTO ED ABUSO IN ETA' EVOLUTIVA

*Spesso si rischia di parlare di maltrattamento in maniera impropria. Quali sono le caratteristiche? Come un insegnante può accorgersi se un proprio alunno sta vivendo una situazione di maltrattamento. Cosa fare e cosa non fare . A chi rivolgersi.*

**Referente:** Dott.ssa Stefania Voza, Direttore SOC NPI, mail: npi.vb@aslvco.it; n. tel 0323.541240

**Relatori:** Stefania Voza e Tiziana Vairetti (psicologa NPI)

**Obiettivo:** Conoscere ed approfondire le principali tipologie di maltrattamento . Quali rischi e conseguenze. Il ruolo dell'insegnante e della scuola.

**Destinatari finali:** Docenti

**Attività previste:** Incontro con presentazione e discussione delle principali tipologie di maltrattamento e discussione casi clinici.

## 7. INCIDENTI DOMESTICI

*Mentre si ritiene la nostra casa il luogo più sicuro che esista, i dati ci dicono che in verità gli accessi al pronto soccorso per incidenti domestici sono particolarmente rilevanti. Le cause sono le più varie e spesso non conosciute o sottovalutate.*

### 7.1 CASA AMICA

**Referente:** Ing. Silvia Nobile, Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere PreSAL, n. tel. 0323 868021 mail: [silvia.nobile@aslvc.it](mailto:silvia.nobile@aslvc.it)

**Obiettivo:** Fornire le nozioni fondamentali riguardanti i principali rischi presenti nell'ambiente domestico affinché gli alunni sappiano individuare le situazioni critiche e siano stimolati alla adozione di comportamenti finalizzati alla sicurezza e al mantenimento della salute; Favorire nella popolazione target lo sviluppo della "Cultura della Sicurezza" coinvolgendo insegnanti e genitori nel processo di cambiamento culturale.

**Destinatari diretti:** Alunni classi Ve Scuola Primaria.

**Attività previste:** 2 incontri per classe per un totale di 4 ore (2 ore+2 ore) condotti da operatori S.Pre.S.A.L. Un primo intervento con illustrazione teorica dell'argomento e proiezione di slides che attraverso il filo conduttore di un'indagine descrivono il rapporto causa-effetto tra comportamenti pericolosi/rischi domestici ed eventuali danni, con verifica del livello di comprensione. Al termine distribuzione di un questionario finalizzato all'osservazione del proprio ambiente domestico. Un secondo incontro con coinvolgimento e apprendimento attivo degli alunni mediante: giochi, discussione, brainstorming ecc...; raccolta e discussione del questionario compilato dagli alunni con la collaborazione dei genitori. Al termine dell'incontro consegna del diploma di "Addetto alla Sicurezza".

### 7.2 LA VALIGIA DI AFFY FIUTA PERICOLO

**Referente:** Dott.ssa Silvia Caselli, Dirigente Medico SISP, n. tel 0323 868034 mail: [sisp.om@aslvc.it](mailto:sisp.om@aslvc.it)

**Obiettivi:** sviluppare una attenzione ed una conoscenza di quelli che possono essere i pericoli in ambito domestico; conoscere ed applicare le regole e sviluppare risposte adeguate, anche in altri contesti e situazioni.

**Destinatari intermedi:** insegnanti scuole materne.

**Destinatari finali:** bambini 3-6 anni

**Attività previste:** incontri con gli insegnanti, consegna, conoscenza e condivisione materiale didattico e ludico specifico.

## 8. SICUREZZA E LAVORO

*Sviluppare una cultura della sicurezza ed una conoscenza ed attenzione in ambito lavorativo sin dalla scuola costituisce un patrimonio indispensabile per una prevenzione efficace*

### 8.1 PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO E SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

**Referente:** Ing. Silvia Nobile, Coll. Prof. Ingegnere SPreSAL, n. tel. 0323 868021 mail: silvia.nobile@aslvc.it

**Obiettivi:** sensibilizzare l'interesse degli alunni alle problematiche della salute ; Sviluppare e condividere le conoscenze sui concetti chiave della prevenzione; Aumentare la consapevolezza degli studenti sul fatto che la sicurezza e la salute si costruiscono con la capacità di scegliere ed il potenziamento delle proprie risorse positive ed avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro; Favorire gli atteggiamenti positivi nei confronti della prevenzione e della sicurezza a partire dal proprio ambiente di lavoro (laboratori, azienda convenzionata con la scuola, ...) fino a comprendere anche altri ambienti di vita e di lavoro.

**Destinatari diretti:** studenti III classi scuole secondarie di secondo grado (Istituti per geometri, Istituti professionali per operatori meccanici, elettrici, Istituti professionali agrari, ...). Il progetto ha durata triennale e la conclusione del percorso è prevista con gli stessi studenti giunti alla classe V<sup>a</sup>. Il progetto proposto può essere adattato in relazione al POF d'Istituto ed avere diversa durata e articolazione.

Attività I° anno: saranno trattati in un contesto partecipativo, i concetti di salute, rischio, sicurezza, prevenzione, infortunio e malattia professionale e sarà presentata una esperienze di vita vissuta attraverso la testimonianza diretta con discussione sul caso

Attività II° anno: sono previsti interventi del personale SPreSAL che fornirà le nozioni fondamentali riguardanti la legislazione vigente in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'applicazione della stessa al settore di indirizzo del corso di studio (edilizia, meccanica, agricoltura,...).

Attività III° anno: sono previsti incontri con istituzioni pubbliche ed una esperienza nel mondo del lavoro (visita guidata in un cantiere edile/azienda). L'esperienza, condotta in collaborazione con i docenti, consentirà agli studenti di visitare un ambiente di lavoro di interesse in base all'indirizzo di studio e di incontrare le figure aziendali preposte alla prevenzione e sicurezza.

### 8.2 IL MIO FUTURO IN SICUREZZA

Progetto interistituzionale promosso dalla Prefettura di Verbania con il coinvolgimento di ASL VCO SPRESAL, Ufficio Scolastico VCO, Ispettorato Territoriale del Lavoro (ITL), INAIL e INPS.

Il progetto ha la finalità di sensibilizzare e accrescere la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro e si rivolge agli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado.

Il progetto si sviluppa in un percorso a "cascata" articolandosi nel seguente modo:

- formazione in presenza erogata dal gruppo di lavoro interistituzionale ai docenti referenti delle scuole;
- formazione degli studenti ad opera dei docenti referenti formati.

Il percorso prevede un test finale con l'individuazione di livelli di competenza e la consegna di un certificato.

La formazione in presenza dei docenti referenti si articolerà in un'unica giornata; ai docenti sarà consegnato un kit per la formazione in classe composto da contenuti tematici, video stimoli – materiale interattivo per favorire la discussione con gli studenti, test finale a risposta multipla, modello di certificato finale (Prefettura del VCO, Spresal ASL VCO, Inail, ITL Ispettorato Territoriale del lavoro, INPS, UST VCO).

La formazione degli studenti ad opera dei docenti referenti si svilupperà in non meno di due unità didattiche compresa la somministrazione del test finale. In occasione di una cerimonia pubblica si prevede la consegna del certificato finale ad una rappresentanza di studenti ad opera del signor Prefetto e delle autorità coinvolte nel progetto.

### 9.1 – HO UN ALUNNO CON DISABILITA' IN CLASSE: COSTRUIAMO INSIEME UN PERCORSO

*I principali problemi di tipo neuropsichiatrico presenti in classe. Dalla diagnosi funzionale al profilo di funzionamento (ICF). Cosa fare? A chi rivolgersi? Quali i servizi interessati e coinvolti per costruire un percorso di inclusione.*

**Referente:** Dott.ssa Stefania Vozza, Direttore SOC NPI, mail: npi.vb@aslvc.it; tel 0323.541240

**Relatori:** Dott.ssa Stefania Vozza ; Sig.ra Maria Angela Raineri; Dott.ssa Antonella Di Sessa

**Obiettivo:** Acquisire gli elementi di base rispetto i principali strumenti per l'attività didattica di sostegno. Favorire sinergie tra scuola e ASL.

**Destinatari finali:** Tutti gli insegnanti ed in particolare docenti nominati con incarico di sostegno privi di specializzazione.

**Attività previste:** Incontro di presentazione generale al quale a seconda dei bisogni emersi e delle disponibilità potranno seguire momenti specifici di approfondimento.

### 9.2 – DSA E ALTRI BES. L'IMPORTANZA DELLA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI

*Chi è l'allievo con DSA-BES. Come comprendere i suoi bisogni e quale ruolo degli insegnanti nella costruzione del più efficace percorso didattico ed educativo. L'utilità della trasferibilità degli strumenti compensativi in classe.*

**Referente:** Dott.ssa Cinzia Alario (Neuropsichiatra Infantile, coordinatore GDSAp ASL VCO), mail: npi.vb@aslvc.it; tel 0323.541240

**Relatori:** Dott.ssa Cinzia Alario, Prof. Angelo Iaderosa (UST), Sig.ra Maria Angela Raineri (Coordinatore SOC NPI ASL VCO).

**Obiettivo:** Conoscenza delle principali caratteristiche dei disturbi specifici dell'apprendimento e dei bisogni educativi speciali.

**Destinatari finali:** tutti i docenti in particolare i referenti DSA-BES .

**Attività previste:** Incontro di formazione.

### 9.3 – AUTISMO INFORMA

*Chi è l'allievo con DSA-BES. Come comprendere i suoi bisogni e quale ruolo degli insegnanti nella costruzione del più efficace percorso didattico ed educativo. L'utilità della trasferibilità degli strumenti compensativi in classe.*

**Referente:** Dott.ssa Cinzia Alario (Neuropsichiatra Infantile, coordinatore GDSAp ASL VCO), mail: npi.vb@aslvc.it; tel 0323.541240

**Relatori:** Dott.ssa Cinzia Alario, Prof. Angelo Iaderosa (UST), Sig.ra Maria Angela Raineri (Coordinatore SOC NPI ASL VCO).

**Obiettivo:** Conoscenza delle principali caratteristiche dei disturbi specifici dell'apprendimento e dei bisogni educativi speciali.

**Destinatari finali:** tutti i docenti in particolare i referenti DSA-BES .

**Attività previste:** Incontro di formazione.

## 10. EDUCAZIONE E FORMAZIONE IN SITUAZIONE

### 10.1 BISOGNI SPECIALI DI SALUTE IN AMBITO SCOLASTICO: RUOLO DELLA SCUOLA

*Alcuni bambini e ragazzi possono presentare particolari e specifiche esigenze cliniche tali da dovere assumere farmaci durante l'orario scolastico. Si veda il protocollo d'intesa fra l'U.S.R. per il Piemonte del M.I.U.R. e la Regione Piemonte recante "Sinergie istituzionali per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni affetti da patologie croniche che comportano bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo" (all. A, DGR 21/05/2014 n°50-7641).*

**Referente:** Dott. Paolo Borgotti - Per informazioni contattare la Dr.ssa Lia Fontana n. tel 3281704536 mail: rosalia.fontana@aslvc.it

**Obiettivo:** educare il personale scolastico/formativo ad effettuare interventi specifici e/o alla somministrazione di farmaci ad alunni/studenti con bisogni speciali di salute in orario scolastico/formativo.

**Destinatari finali:** personale scolastico/formativo disponibile

**Attività previste:** educazione e formazione sul singolo caso richiesta dal Dirigente scolastico/Direttore dell'agenzia formativa.

## 11 VACCINAZIONI PEDIATRICHE

### 11.1 VACCINAZIONI PEDIATRICHE

*La conoscenza della tematica, della legislazione e degli aspetti scientifici relativa ai vaccini in età pediatrica risulta quanto mai importante ed attuale da parte degli insegnanti.*

**Referente:** Dott. Edoardo Quaranta, Direttore SISP e Referente Attività Vaccinale ASL VCO tel 3355957476 0324 491603, mail: edoardo.quaranta@aslvc.it

**Obiettivo:** Informare e formare sulla situazione epidemiologica delle malattie infettive prevenibili da vaccino e fornire elementi di valutazione scientificamente fondati inerenti benefici e rischi da vaccino

**Destinatari finali:** genitori ed insegnanti di scuole materne, primarie di 1° grado e secondarie di 1° grado

**Attività previste:** L'intervento consiste in una relazione, seguita da discussione plenaria, della durata di 2 ore da parte di un medico del SISP ed è rivolto a genitori ed insegnanti delle scuole materne, primarie di 1° grado e secondarie di 1° grado. Sono inoltre previste iniziative di formazione ed informazione in materia di vaccini secondo quanto previsto dall' art.2 comma 2 della L.n°119 del 31/7/17,così come ribadito nel comunicato MIUR del 16/8/17 nel capoverso relativo alla comunicazione con le famiglie ed informazione. Gli incontri saranno svolti su base territoriale prevedendo un incontro per sede (Domodossola - Verbania – Omegna).

## 12 PROMOZIONE DEL BENESSERE

### 12.1 DIARIO DELLA SALUTE

**Referente:** Elena Borghi, Assistente Sanitaria SPRESAL 0323 541471, mail: elena.borghi@aslvc.it

**Obiettivo:** Il Progetto "Diario della Salute" propone un insieme di attività e materiali rivolti ai ragazzi tra i 12 e i 13 anni e agli adulti che svolgono un ruolo educativo predominante in questa particolare fase di crescita: i genitori e gli insegnanti. E' un progetto di promozione del benessere attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socio-emotive (life-skills) con l'obiettivo di prevenire le manifestazioni di disagio e di disadattamento psicosociale in adolescenza, e il coinvolgimento in comportamenti a rischio per la salute.

**Setting:** scuola secondaria di 1° grado

**Destinatari finali:** alunni della classe 2<sup>a</sup> della scuola secondaria di 1° grado

**Attività previste:** Il programma prevede il coinvolgimento degli insegnanti ed è rivolto prevalentemente agli studenti che frequentano la classe II della scuola secondaria di I grado. Ogni attività prevista è condotta dall'insegnante in classe durante l'orario scolastico. Agli insegnanti è richiesto di realizzare un percorso educativo-formativo di 6 unità didattiche (unità 0 introduttiva + 5 unità applicative) per un totale di 15 ore circa. Ogni insegnante coinvolto avrà a disposizione un Quaderno per gli insegnanti "Diario della Salute. Percorso didattico per insegnanti", contenente le indicazioni su come realizzare in classe le attività previste. I genitori saranno invitati a partecipare a degli incontri informativi organizzati da operatori sanitari ASL CN2. Tutti i materiali didattici sono pubblicati sul sito [www.diariodellasalute.it](http://www.diariodellasalute.it). Sono ancora disponibili in alcuni territori alcune copie cartacee del "Diario dei Ragazzi" e del "Diario per Genitori" che saranno consegnate in base alla data di adesione al progetto.

N.B. Le date della formazione agli insegnanti saranno definite in seguito alla formazione Regionale che sarà offerta agli operatori sanitari delle AASSLL Piemontesi a fine settembre/prima settimana di ottobre 2021.

## 13. NUOVE TECNOLOGIE: COMPETENZE E RISCHI

### 13.1 UN PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Progetto interistituzionale Ufficio Scolastico VCO, ASL VCO, Polizia di Stato, Associazione Contorno Viola e con il contributo di Fondazione Comunitaria VCO .

Lo smartphone è uno strumento straordinario ma può destare molte preoccupazioni nei genitori e negli educatori per i possibili utilizzi spesso inconsapevoli. Molti sono i ragazzi che lo posseggono e se si dimostrano estremamente abili, allo stesso tempo rischiano di risultare carenti nella conoscenza di quelli che sono gravi rischi dovuti ad un utilizzo privo di regole e senza alcuna conoscenza della normativa. Quale è quindi il livello di consapevolezza da strumento che hanno in tasca i ragazzi e li accompagna notte e giorno? Quanti sono i casi di cronaca che ci segnalano usi inconsapevoli trasformati in tragedie? Lo stesso Marc Prensky - al quale si deve il termine di "nativo digitale" (2001 ) contrapposto al termine di immigrato digitale (Natives, Digital Immigrants)- nel 2011 si è trovato a rivedere la sua ipotesi osservando come, anche tra i cosiddetti nativi digitali, ci si trovi di fronte a tre distinte categorie di utilizzatori: i sapienti digitali (Digital Wisdom); gli "smanettoni" (Digital Skillness) e gli stupidi digitali (Digital Stupidity).

La tematica non può che non interessare gli educatori, il mondo della scuola, la sanità pubblica : la cosiddetta "comunità educante". Molti genitori infatti, nel decidere o meno di regalare lo smartphone al proprio figlio, si domandano quale potrà esserne l'uso e quali le conseguenze; quale sia l'età "giusta", quali possano essere le regole ed i limiti di utilizzo. Spesso non riescono a darsi una risposta e si trovano smarriti e senza riferimenti. Ecco quindi l'idea di costruire un percorso educativo che porti ad una maggiore consapevolezza dell'uso ed ad una maggiore responsabilizzazione. Ma questo non è sufficiente. Vi è anche il bisogno di "significare" un passaggio di "status" che va atteso e guadagnato: similmente a quanto avviene con il motorino.

Per ottenerlo e potere liberamente circolare è infatti necessario conoscere il codice della strada e superare un esame. Questo costituisce un importante elemento educativo : ovvero il fatto che non tutto sia "dovuto". Infatti il patentino per lo smartphone sarà consegnato dopo avere partecipato al corso tenuto dall'insegnante (a sua volta formato); superato uno specifico esame ed avere quindi sottoscritto con la propria famiglia un "contratto" a responsabilità condivisa. Questo a significare la partecipazione della famiglia ad una alleanza operativa a tutela dei ragazzi con mondo della scuola, forze dell'ordine, salute pubblica, volontariato.



Il progetto prevede un momento di formazione per gli insegnanti che a loro volta terranno un breve corso ai propri studenti al termine del quale si dovrà sostenere un esame per ottenere il “patentino” per lo smartphone. Si sta valutando per l’anno scolastico in corso, l’estensione e l’adeguamento del progetto per gli studenti del primo anno delle superiori.

Obiettivi operativi: 1. Formazione specifica degli insegnanti referenti del cyberbullismo di ciascuna scuola secondaria di primo grado della provincia; 2. realizzazione di due unità di apprendimento sui temi individuati come critici (privacy, sexting, adescamento e cyberbullismo), in tutte le classi prime delle scuole secondarie di primo grado della provincia; 3. somministrazione agli alunni di un test conclusivo uguale per tutta la provincia (esame per il conseguimento della patente); 4. stipula di un patto, come assunzione di responsabilità condivisa tra genitori e figli; 5. Disegno, realizzazione e stampa della patente per smartphone; 6. Realizzazione di logo e sua diffusione sui siti delle scuole della provincia; 7. consegna delle patenti in ciascuna istituzione scolastica durante cerimonie pubbliche, alla presenza delle autorità locali e delle forze dell’ordine. 8. Questionario valutazione inviato online agli insegnanti.

## 14. NUOVE TECNOLOGIE: COMPETENZE E RISCHI

### 14.1 RADIOSEIPIU'. Uno strumento per l’inclusione

**Relatori:** Dott.ssa Stefania Vozza (Direttore SOC NPI ASL VCO) ; sig.ra Mariangela Raineri (Coordinatore SOC NPI ASL VCO); Prof. Angelo Iaderosa (Coordinatore progetto Radioseipiù); Prof. Massimo Inglese (Direttore Tecnico Radioseipiù); Prof.ssa Palmira Trovato (Responsabile CTS Verbania); D.S. Nadia Tantardini (Redazione Operativa Radioseipiù).

**Attività previste:** L’ASL VCO con l’Ufficio Scolastico del VCO ed il coinvolgimento di numerosi enti ed associazioni promuove un nuovo progetto inclusivo a favore di tutte le scuole del VCO.

Il progetto *Radio6più* consiste nella realizzazione di una “web radio” estesa a tutte le scuole di ogni ordine e grado della provincia del VCO.

Il progetto prevede una sede ospitata all’interno di una scuola di Verbania, una formazione specifica per i docenti affinché possano utilizzare al meglio lo strumento con i loro studenti, dei contenitori tematici a disposizione di ciascuna scuola, la costituzione di un comitato di redazione e la possibilità per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado di svolgere il periodo di alternanza scuola-lavoro presso la sede della radio.

Radio6+ trasmette non solo dal web, ma anche attraverso le frequenze delle radio locali della provincia del VCO.

Il progetto vede anche la collaborazione di VCO Trasporti con tre autobus dedicati al progetto e in servizio sulle tratte maggiormente in uso agli studenti.